



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

28 marzo 2024

IN PRIMO PIANO:

- "Un fiore nel cemento", lo sport come strumento di bellezza. Su [NapoliVillage](#)
- Verso Vivicittà: i Comitati Uisp si preparano per l'edizione 2024. Su [Il Quotidiano Italiano Bari](#), [MarathonWorld](#), [Studio93](#)
- Progetto Sport Civico, [sabato 23 marzo si è tenuto a Reggio Emilia il convegno "L'attività motoria nel nuovo welfare. Muoversi per prevenire"](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Stop al Superbonus: "Negativo passo indietro, il Governo ci ripensi". Su [Forum Terzo Settore](#), [Redattore sociale](#)
- Anziani e non autosufficienti: "La nuova legge ci aveva illusi, ci resta solo il Terzo settore". L'intervista a Roberto Speciale, coordinatore della Consulta Welfare del Forum Terzo Settore e presidente di Anffas Nazionale. [Corriere della Sera Buone notizie](#)
- Gli attivisti per i diritti umani criticano Israele: "Ostacola l'arrivo di aiuti a Gaza e in Cisgiordania". Su [Globalist Syndication](#)
- Caso Acerbi, Abodi: "Così il sistema calcio fallisce, credibilità a rischio". Su [La Gazzetta dello Sport](#)

- Sportwashing: cos'è? Gli scandali mascherati dal calcio: dalla Russia all'Arabia. Su [Il Sussidiario](#)
- Olimpiadi Parigi 2024: le mamme atlete potranno allattare durante i Giochi. Su [Luce](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Uisp Varese, sul Lago Maggiore "l'edizione zero" della Veleggiata Rosa](#)
- [Presentato a Latina Scalo il "Memorial Alessia Calvani" della Uisp, gara podistica giunta alla 5^ edizione](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Foggia Manfredonia, [le Palestriadi presso l'asd Level up](#)
- Uisp Roma, [3 esercizi per la mobilità del corpo](#)
- Uisp Rimini, [quaranta famiglie in campo per divertirsi insieme](#)



“Un fiore nel cemento”, lo sport come strumento di bellezza (VIDEO)

27/03/2024

CAIVANO – Un fiore nel cemento è lo slogan che ha unito Uisp Campania, Libera e le associazioni del territorio per una giornata di giochi e sport sociale che si è tenuta al Parco Verde di Caivano. L’iniziativa ha voluto mostrare come la bellezza possa emergere anche nei luoghi più inaspettati e come possa costituire un efficace antidoto contro l’insicurezza e il degrado urbano.

L’evento si inserisce all’interno del progetto “La bellezza necessaria” sostenuta da fondazione con il sud e promossa da Uisp in partenariato con le associazioni territoriali tra cui “un’infanzia da vivere” che da 16 anni opera ed ha sede nel cuore del Parco Verde e che attraverso la sua presenza esprime con forza la volontà costante di un cambiamento quotidiano.

Antonio Marciano, presidente Uisp Campania spiega: “Siamo del parere che la forte potenza aggregativa dello sport possa fare tanto per le giovani generazioni anche in termini di contrasto alle mafie”.

Ritorna a Bari la DeeJay Ten, approvati una serie di eventi sportivi per aprile e maggio

Su proposta dell'assessore allo Sport Pietro Petruzzelli, la giunta comunale ha approvato ieri il progetto della DeeJay Ten Bari 2024, il 21 aprile a Bari

Di **La Redazione** - 27 Mar 2024

...
"Siamo felici di poter ospitare anche quest'anno, unica città del Sud, la DeeJay Ten, tra gli appuntamenti più amati dagli sportivi di ogni età – commenta **Pietro Petruzzelli** -. Il prossimo 21 aprile il lungomare di Bari tornerà a essere invaso da migliaia di runner e sarà una nuova occasione di festa per chi ama correre all'aria aperta. Accanto alla DeeJay Ten, il mese di aprile conta altri tre appuntamenti di grande richiamo: il 7 aprile Bari Pedala, l'evento organizzato dalle associazioni di ciclisti urbani, il 14 aprile Vivicittà, la tradizionale manifestazione podistica organizzata dalla **UISP** Bari, e il 27 e 28 aprile una nuova edizione della rievocazione del Gran Premio di Bari. Ma il mese di maggio non sarà da meno: farà il suo debutto il giorno 5 il primo campionato di disabilità intellettiva in bicicletta, con una serie di attività in largo Giannella che accompagneranno la gara vera e propria, quindi il 12 maggio sarà la volta della storica Bimbinbici, mentre il 19 maggio tornerà La Race for the cure, la corsa solidale a sostegno della ricerca sul cancro al seno, e il 26 maggio la Distinguished Gentelman's Ride, la sfilata motociclistica che si svolge in tutto il mondo per raccogliere fondi per la cura del cancro alla prostata.

Per questo dico a me stesso e a tutti gli sportivi baresi di tenersi leggeri per Pasqua e di non smettere di allenarsi: abbiamo dalla nostra il clima migliore d'Italia e uno dei lungomari più belli dell'Adriatico, e siamo la città che negli ultimi anni ha investito convintamente sulla diffusione della pratica sportiva con spazi dedicati e attrezzature diffuse su tutto il territorio cittadino, per allenarci a stare in salute e farlo tutti insieme, senza escludere nessuno. Il fitto programma di eventi che scandirà la primavera rappresenta il risultato di anni di lavoro e di impegno finalizzati a rendere Bari una grande palestra a cielo aperto promuovendo una nuova attenzione alla salute e all'attività fisica".



Pasqualonga

A Pasquetta la quarta tappa del Grande Slam Uisp. Dopo la gara e le premiazioni tutti a tavola con gli organizzatori

Una delle manifestazioni podistiche più longeve nell'intero panorama degli appuntamenti sportivi della provincia di Latina. Un evento iniziato nel lontano 1974, riuscito a confermarsi nel tempo e anche negli ultimi anni, nonostante i dolorosi strascichi della pandemia. E' la "Pasqualonga", la corsa organizzata per la 51esima volta dall'associazione "La Fiora" e programmata, come vuole la tradizione, per il prossimo Lunedì dell'Angelo. Il tutto è stato realizzato in collaborazione con la Podistica Terracina, con il patrocinio del Comune e con il supporto del Comitato Territoriale Uisp di Latina. Si tratta infatti della quarta tappa del Grande Slam "Natalino Nocera", chiamata ad inaugurare la serie di importanti manifestazioni primaverili che proseguirà il 14 aprile con il 39esimo "Vivicittà".

A Pasquetta, lunedì 1 aprile, andrà in scena dunque una gara podistica sulla distanza di 12 chilometri e 800 metri, attraverso le campagne di Pontemaggiore, La Fiora e Frasso. Il raduno è fissato alle 7 presso l'Agriturismo Nardoni, in via degli Albucci, in località Pontemaggiore. Lo start scatterà invece alle 10 e riguarderà come di consueto atleti provenienti da tutta la provincia e da diverse zone del Lazio e non solo. Riguardo alle premiazioni, importanti e "gustosi" riconoscimenti andranno ai primi tre e alle prime tre della classifica generale e ai primi tre di tutte le categorie. Rimborsi in denaro sono previsti invece per le prime tre società con almeno 15 iscritti. La scorsa edizione si impose il portacolori del Centro Fitness Montello Gabriele Carraroli con un tempo di 42'39". Dopo di lui si piazzarono Francesco Coppa e Tommaso De Marchis.

Tra le donne vinse Luminita Lungu del Gruppo Sportivo Bancari Romani (52'33") davanti a Roberta Andreoli e Francesca Macinenti. Il vero "piatto forte" della "Pasqualonga" arriverà comunque dopo la consegna dei vari premi. Un attrezzatissimo stand allestito dagli organizzatori proporrà infatti un menù a prezzo fisso con tante prelibatezze locali: un modo originale di trascorrere la Pasquetta, abbinando lo sport al piacere di stare insieme e ai sapori della buona tavola.



Questo lunedì di Pasquetta a Terracina si corre la 51esima edizione della “Pasqualonga”.

28/03/2024 11:02

Questo lunedì di Pasquetta a Terracina, si corre la 51esima edizione della **“Pasqualonga”**, quarta tappa del Grande Slam Uisp “Natalino Nocera”, organizzata dall’associazione “La Fiora”, in collaborazione con la Podistica Terracina e con il supporto del Comitato Territoriale Uisp di Latina. La gara podistica si corre sulla distanza di 12 Km e 800 metri, attraverso le campagne di Pontemaggiore, La Fiora e Frasso. Lo start è fissato alle 10.00.

Si tratta di una delle manifestazioni podistiche più longeve nell’intero panorama degli appuntamenti sportivi della provincia di Latina. Un evento iniziato nel lontano 1974, riuscito a confermarsi nel tempo e anche negli ultimi anni, nonostante i dolorosi strascichi della pandemia.

La “Pasqualonga” è la corsa organizzata per la 51esima volta dall’associazione “La Fiora” e programmata, come vuole la tradizione, **per il Lunedì dell’Angelo**. Il tutto è stato realizzato in collaborazione con la Podistica Terracina, con il patrocinio del Comune e con il supporto del Comitato Territoriale Uisp di Latina.

Si tratta infatti della quarta tappa del Grande Slam "Natalino Nocera", chiamata ad inaugurare la serie di importanti manifestazioni primaverili che proseguirà il 14 aprile con il 39esimo "Vivicittà". A Pasquetta, lunedì 1 aprile, andrà in scena dunque una gara podistica sulla distanza di 12 chilometri e 800 metri, attraverso le campagne di Pontemaggiore, La Fiora e Frasso.

Il raduno è fissato alle 7.00 presso l'Agriturismo Nardoni, in via degli Albucci, in località Pontemaggiore. **Lo start scatterà invece alle 10.00** e riguarderà come di consueto atleti provenienti da tutta la provincia e da diverse zone del Lazio e non solo.

Riguardo alle premiazioni, importanti e "gustosi" riconoscimenti andranno ai primi tre e alle prime tre della classifica generale e ai primi tre di tutte le categorie. Rimborsi in denaro sono previsti invece per le prime tre società con almeno 15 iscritti. La scorsa edizione si impose il portacolori del Centro Fitness Montello Gabriele Carraroli con un tempo di 42'39". Dopo di lui si piazzarono Francesco Coppa e Tommaso De Marchis. Tra le donne vinse Luminita Lungu del Gruppo Sportivo Bancari Romani (52'33") davanti a Roberta Andreoli e Francesca Macinenti. Il vero "piatto forte" della "Pasqualonga" arriverà comunque dopo la consegna dei vari premi.

Un attrezzatissimo stand allestito dagli organizzatori proporrà infatti un menù a prezzo fisso con tante prelibatezze locali: un modo originale di trascorrere la Pasquetta, abbinando lo sport al piacere di stare insieme e ai sapori della buona tavola.

Superbonus: “Negativo passo indietro, il Governo ci ripensi”

28 Marzo 2024

“Il nuovo provvedimento approvato in Consiglio dei Ministri, stando alle anticipazioni di queste ore, escluderebbe innumerevoli soggetti del Terzo settore dalla possibilità di godere, d’ora in avanti, dei benefici del Superbonus. Si tratterebbe di un duro e inaspettato colpo per tutte quelle realtà che svolgono attività sociali senza scopo di lucro, che necessitano di riqualificare ed efficientare dal punto di vista energetico gli spazi in cui operano”. Così Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore.

“È infatti evidente che senza incentivi fiscali, giustamente mantenuti finora, la gran parte degli enti non sarà in grado di apportare alle strutture tutti quei miglioramenti fondamentali in ottica di sostenibilità ambientale e per il contenimento dei consumi energetici. Eliminare per il Terzo settore la possibilità di beneficiare del Superbonus vuol dire non riconoscere il valore del suo apporto alla comunità, in termini sociali ed economici, ed è quindi un negativo, quanto non comprensibile passo indietro. Il Governo è ancora in tempo per ripensarci, ci auguriamo vivamente che lo faccia” conclude Pallucchi.



28 marzo 2024 ore: 12:23

NON PROFIT

Stop al superbonus, il Terzo Settore: “Negativo passo indietro, il Governo ci ripensi!”

Il Consiglio dei ministri ha approvato un provvedimento che elimina i benefici del Superbonus, un duro colpo anche per le attività non profit. Pallucchi (Forum): “Senza incentivi fiscali, la gran parte degli enti non sarà in grado di apportare alle strutture i miglioramenti fondamentali in ottica di sostenibilità ambientale e per il contenimento dei consumi energetici”. Uneba: “Il Governo mette in croce le Onlus”. Aibi: “Schiaccio inaspettato”

“Il nuovo provvedimento approvato in Consiglio dei Ministri, stando alle anticipazioni di queste ore, escluderebbe innumerevoli soggetti del Terzo settore dalla possibilità di godere, d’ora in avanti, dei benefici del Superbonus. Si tratterebbe di un duro e inaspettato colpo per tutte quelle realtà che svolgono attività sociali senza scopo di lucro, che necessitano di riqualificare ed efficientare dal punto di vista energetico gli spazi in cui operano”. Così Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore, interviene su una vicenda che ha sollevato le reazioni di molte realtà del Terzo settore. E di cui il Forum si fa portavoce.

“È infatti evidente che senza incentivi fiscali, giustamente mantenuti finora, la gran parte degli enti non sarà in grado di apportare alle strutture tutti quei miglioramenti fondamentali in ottica di sostenibilità ambientale e per il contenimento dei consumi energetici – continua Pallucchi -. Eliminare per il Terzo settore la possibilità di beneficiare del Superbonus vuol dire non riconoscere il valore del suo apporto alla comunità, in termini sociali ed economici, ed è quindi un negativo quanto non comprensibile passo indietro. Il Governo è ancora in tempo per ripensarci, ci auguriamo vivamente che lo faccia”.

Uneba: “Con lo schema di decreto legge sul superbonus il Governo mette in croce le onlus”

Anche Franco Massi, presidente nazionale di Uneba, la maggiore organizzazione di categoria del non profit sociosanitario (enti che assistono anziani non autosufficienti ed altre fragilità) prende posizione

sul provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri martedì 26 marzo. La norma in vigore finora dava invece tempo fino al 31.12.25 per completare i lavori.

“Il decreto del Governo - spiega Massi -, se non cambierà, blocca sul nascere i progetti di tanti enti. Impedisce di realizzare lavori mirati a offrire spazi più accoglienti ad anziani non autosufficienti o persone con disabilità e di ridurre i consumi energetici”.

“Comprendiamo l’esigenza di limitare le spese – continua Massi -, ma perché devono essere gli enti non profit che assistono gli anziani non autosufficienti o le persone con disabilità a pagare il conto? Non è in un settore già in forte difficoltà, come il nostro che il Governo può tagliare ulteriori risorse”.

Volete portarci alla chiusura? “La Riforma del Terzo Settore – ricorda Massi- ha penalizzato le Onlus, il Pnrr ha trascurato l’assistenza residenziale agli anziani, la riforma della non autosufficienza si è fermata in mezzo al guado, e ora lo schiaffo alle Onlus sul superbonus: la politica sembra accanirsi contro le strutture che senza scopo di lucro, da decenni se non secoli, si prendono cura della fragilità. Dove vogliamo arrivare? A costringere gli enti a chiudere o a perdere posti di lavoro? A lasciare le famiglie di anziani e persone con disabilità, senza i servizi in grado di accogliere i loro cari specie nelle situazioni di maggiore fragilità?”

Oltre la metà dei posti letto di Rsa in Italia, attualmente, è gestito da enti non profit. “Chiediamo – conclude Massi - al Governo e al Parlamento un ripensamento. Lo schema di decreto legge può e deve cambiare. Nei prossimi giorni gli enti Uneba che operano con anziani e persone con disabilità contatteranno i parlamentari del proprio territorio per chiedere delle modifiche al testo nel corso dell’iter di conversione in legge”.

Aibi: “Uno schiaffo inaspettato”

“La notizia è arrivata improvvisa e inaspettata, come un vero e proprio ‘schiaffo’ nei confronti del Terzo Settore”. Ad affermarlo è l’Aibi, che ricorda anche come nello schema di decreto legge previsto dal Consiglio dei Ministri, il Governo ha deciso di eliminare qualsiasi possibilità residua di accedere ai bonus edilizi, impedendo il ricorso anche alla cessione del credito e allo sconto in fattura. Due eccezioni che, di fatto, erano rimaste aperte quasi unicamente per gli enti del Terzo Settore e per le zone colpite da terremoti. Una nicchia, rispetto all’enorme platea del Superbonus, ma che evidentemente, secondo il Governo, rischiava comunque di gravare troppo sui conti pubblici”.

Continua l'Aibi: "Il Governo ha eliminato anche la cosiddetta 'remissione in bonis', ovvero la possibilità di presentare la documentazione per richiedere il superbonus anche in ritardo, entro il 15 ottobre 2024, dietro il pagamento di una sanzione minima. Ora, il termine ultimo per chiunque voglia provare a presentare domanda per lavori effettuati nel corso 2023 è il 4 aprile. All'indomani di quella data, stando così le cose, non ci sarà possibilità alcuna di accedere ai bonus edilizi visti negli ultimi anni".

Conclude Aibi: "Ancora manca il testo definitivo del decreto, che potrebbe riservare qualche modifica, soprattutto viste le tante critiche arrivate da diverse parti politiche, Forza Italia in testa, che chiedono di rivedere la norma in parlamento. L'auspicio è che ciò possa avvenire davvero perché, sembra strano doverlo ricordare, in questo caso non si tratta di ristrutturare e abbellire villette o condomini di lusso, ma di poter intervenire su immobili che spesso mostrano i segni dei tempi non per incuria, ma perché tante volte si è preferito soprassedere a spese 'rimandabili' per investire quante più risorse a favore dei beneficiari. Beneficiari che sarebbero anche i primi a poter usufruire dei risparmi che gli interventi di miglioramento energetico potrebbero garantire agli enti, favorendo, così, l'ulteriore implementazione delle attività".

BUONENOTIZIE

L'IMPRESA DEL BENE



Bene comune

Milano

Un robot come tutor
Il progetto di Bicocca
con la coop Bes

Un assistente robotico supporterà i giovani con diagnosi di autismo nell'inserimento lavorativo. È un progetto che nasce dalla collaborazione di Bes Cooperativa sociale, attiva nel settore della formazione IT e nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, con un focus sui giovani con diagnosi di autismo ad alto funzionamento, e il Laboratorio di Robotica per le scienze cognitive e sociali (RobotiC&S Lab) del Dipartimento di scienze umane «R. Massa» dell'Università Milano Bicocca diretto da Edoardo Datteri. All'iniziativa partecipa anche Diesis Autismo onlus. www.bes4work.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Roberto Speziale (Anffas e Forum) e il decreto che ora è in Gazzetta: «Un'occasione perduta»
La delega del 2023 apriva a riforme importanti, quasi nessuna tradotta in concreto e senza finanziamenti
«Di positivo restano gli impegni a promuovere buone pratiche, ma a realizzarle sarà ancora il non profit»

di Paolo Foschini

Tanta speranza un anno fa, altrettanta delusione ora. E forse anche di più, come capita dopo che ti eri illuso: «La Legge delega 33 dell'anno scorso sulle persone anziane e quelle non autosufficienti era di grande respiro, l'aspettavo da decenni». Il decreto che le dà attuazione è entrato in Gazzetta la scorsa settimana. «E dentro non c'è niente di quel che la legge delega chiedeva. Oppure c'è, ma svuotato. Senza soldi per tradurre in pratica niente».

Deve tirare purtroppo una riga Roberto Speziale, presidente di Anffas nonché coordinatore della Consulta welfare del Forum Terzo Settore, su un percorso che per un anno il mondo non profit aveva disperatamente tentato di mettere sui binari giusti. Niente da fare. Il testo finale del Governo ha recepito poco o zero di quanto il Forum aveva suggerito (peraltro spesso accolto nelle Commissioni parlamentari). Era stato persino bocciato - cosa rara - dalla Conferenza delle Regioni. Ma ora la minestra è quella: «Dura lex sed lex», cita Speziale.

«L'unica cosa che si può fare - riprende subito, perché la sua gente è pur sempre quella delle associazioni, del volontariato, di quelli che poi ragionano rimboccandosi le maniche e pedalare - è non lasciar cadere alcuni spunti che il decreto comunque contiene e che il Terzo settore deve prendere come l'ennesima sfida».

Ma quali sono, nei dettagli le ragioni della delusione? Speziale spiega. «In realtà - dice - il caso è piuttosto singo-

Anziani e non autosufficienti: «La nuova legge ci aveva illusi, ci resta solo il Terzo settore»

Chi è



● Roberto Speziale (foto) è presidente nazionale di Anffas e coordinatore della Consulta per il welfare del Forum nazionale del Terzo settore

● Il 19 marzo è entrato in vigore il decreto attuativo della legge delega 33/2023 per la riforma dell'assistenza agli anziani e alle persone non autosufficienti, che era tra gli obiettivi del Pnrr



lare. Spesso i decreti attuativi di leggi delega vengono criticati perché capita che il Governo vada oltre la delega assegnatagli. Qui è il contrario. La delega dava al Governo il compito di fornire nuovi strumenti a favore di anziani e non autosufficienti, indicando con quali e quanti soldi.

Invece? «Elenco qualche capitolo. La legge doveva riformare la domiciliarità ampliando i servizi a casa: di fatto conserva quel che c'è già. Doveva riorganizzare la residenzialità, e quanto servisse l'abbiamo visto con il Covid: zero anche qui. Doveva esserci la grande innovazione della Pre-

stazione unica universale: che invece non sarà né una cosa né l'altra, perché toccherà solo gli over 80 con Isee sotto i 6mila euro, una platea piccolissima, cioè è una misura contro la povertà - sempre utile, ovvio - ma è cosa diversa dall'aiuto che serve a una manna ben più vasta». E magari

fosse finita: «La frase più ricorrente nei 43 articoli del decreto è "con le risorse disponibili a legislazione vigente". Cito il nostro proverbio siciliano: diceva il frate alla badessa, senza denari non si canta messa. Per carità: in un caso il decreto mette lì 150 milioni. Ma prendendoli da dove? Dal Fondo nazionale per la non autosufficienza: cioè li toglie a coloro cui dovrebbe darne. E ancora: in 18 casi il decreto rinvia a "ulteriori atti" da compiere, peraltro distribuiti tra ministeri diversi. La domanda è: vedremo mai qualcosa?».

Se ne può fare anche un'altra: niente di niente da salvare? E anche su questo punto, in realtà, Speziale un elenco ce l'ha: «Il decreto prevede di "promuovere" per esempio

Delusione

«C'era la promessa di altri strumenti, alla fine resta quel che già esisteva: e che è poco»

l'invecchiamento attivo, il volontariato intergenerazionale, il turismo lento, l'attività fisica e sportiva, l'alfabetizzazione informatica, il co-housing, il servizio civile a favore di anziani e non autosufficienti. Tutte cose positive. Con una ovvia precisazione: se si scrive "promuovere", stringi stringi, significa prevedere che a fare non sarà lo Stato, bensì il Terzo settore. Ancora. E questa è appunto la sfida - conclude il coordinatore della Consulta welfare - che a noi persone costruttive resta il compito di raccogliere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli attivisti per i diritti umani criticano Israele: "Ostacola l'arrivo di aiuti a Gaza e in Cisgiordania"

Il gruppo per i diritti umani ha affermato che Israele si rifiuta abitualmente di coordinare i convogli di aiuti nel nord di Gaza, ha tagliato la fornitura di elettricità e acqua dalla fine di ottobre

27 Marzo 2024 - 18.04

In risposta alle affermazioni israeliane secondo cui sta consentendo aiuti senza ostacoli nella Striscia di Gaza, Gisha – Centro legale per la libertà di movimento afferma che Israele blocca i cosiddetti articoli “a duplice uso” necessari per la risposta umanitaria e vieta la fornitura di aiuti anche nella Cisgiordania occupata.

Il gruppo per i diritti umani ha anche affermato che Israele si rifiuta abitualmente di coordinare i convogli di aiuti nel nord di Gaza, ha tagliato la fornitura di elettricità e acqua dalla fine di ottobre, “limita il carburante e nega i visti agli umanitari”.

Tania Hary, direttrice esecutiva dell’organizzazione, ha anche affermato che tra una settimana la Corte Suprema del paese terrà un’udienza sulla petizione di Gisha insieme ad altri gruppi per i diritti umani per convincere Israele a rispettare i suoi obblighi nei confronti dei civili a Gaza.

Abodi: "Così il sistema calcio fallisce, credibilità a rischio. Acerbi? Spero sia in pace..."

Il ministro per lo Sport non ha preso bene l'assoluzione nel caso Juan Jesus: "Spero che chi ha giudicato abbia avuto tutte le informazioni utili per farlo"

Elisabetta Esposito

28 marzo 2024 (modifica alle 12:30) - ROMA

Non usa giri di parole Andrea Abodi nel commentare la sentenza Acerbi che - non serve molto a capirlo - non deve essergli piaciuta affatto: "Mi auguro che chi ha giudicato abbia avuto tutte le informazioni utili per farlo e che Acerbi sia in pace con la sua coscienza". Quindi spiega: "Io ho espresso due pareri di principio, poi ognuno legge una sentenza per come vuole o per gli strumenti culturali che ha. D'altro canto una sentenza è il frutto delle valutazioni di ciò che è stato riportato".

Sulla decisione del Napoli di non aderire più alle iniziative collettive contro il razzismo aggiunge:

"Comprendo l'amarezza, partendo dal rispetto nei confronti di Juan Jesus, ma ritengo che occorra fare uno sforzo e rimanere tutti insieme per contrastare un fenomeno che non si può combattere se si è disarticolati. Serve compattezza", afferma a margine della firma del protocollo tra Sport e Salute e la Conferenza della Regioni e Province autonome per lo sviluppo del sistema nazionale per il Censimento degli impianti sportivi.

UN SISTEMA CHE FALLISCE— Abodi parla di compattezza in un momento in cui

l'intero calcio italiano appare decisamente disunito: "Certamente preoccupa la disarticolazione - continua lui -. Molto spesso si parla di sistema calcistico ma è evidente che un sistema abbia bisogno di armonia, anche nella differenza degli interessi e nella differenza delle posizioni. Quello che manca è la capacità di far emergere l'interesse comune. Un sistema così fallisce. E questo non è soltanto un dato legato ai fallimenti finanziari, ma anche al fallimento della credibilità, della reputazione. Spesso ci si nasconde dietro il fatto che la passione popolare sia inesauribile. Questo non deve essere una copertura rispetto ai problemi, ma un elemento di responsabilizzazione. Nonostante una crisi di questa natura che coinvolge oggettivamente anche il settore arbitrale, la gente va ancora allo stadio: bisogna

rispettare questa passione. E questa attenzione non la noto oggettivamente. Altrimenti ci metteremo tutti a disposizione gli uni degli altri per presentarci nella maniera adeguata".



Sportwashing: cos'è?/ Gli scandali mascherati dal calcio: dalla Russia all'Arabia (27 marzo 2024)

Pubblicazione: 27.03.2024 - Christian Attanasio

Sportwashing: cos'è? Una delle maggiori piaghe sociali del calcio che dal 2003 comanda il mondo del pallone nascondendo gli scandali (27 marzo 2024)

SPORTWASHING, COS'È? PUTIN, IL PRECURSORE

Può il **calcio** diventare una maschera per far apparire buoni i cattivi? La risposta è sì ed esiste anche un termine specifico coniato quasi dieci anni fa: **sportwashing**. In poche parole è paragonabile al riciclaggio di denaro, ma con al posto dei soldi la **coscienza**. Si investono cifre ingenti nel calcio, interesse della maggior parte della popolazione, passando da dittatori che violano diritti umani a idoli ed eroi per tifosi e federazioni sportive.

Il precursore dello sportwashing è stato Vladimir **Putin**, tra i personaggi più discussi dell'epoca moderna. L'ascesa di Roman **Abramovich** ha reso il Chelsea in quasi un ventennio una delle squadre più vincenti d'Inghilterra con 5 Premier League e due Champions League, con un parco giocatori attuale dal valore di centinaia di milioni di euro. A ruota ecco anche l'Arsenal con **Usmanov**, possessore del gruppo USM holding divenuto sponsor dell'Everton. E poi ancora **Rybolovlev** col Monaco e il Cercle Brugge, **Demin** con il Bournemouth fino al 2022, **Savvidis** patron del PAOK Salonicco e **Oyf** sbarcato in Olanda con il Vitesse. Cos'hanno

in comune tutti questi nomi? Tutti in qualche modo collegati a **Putin**, alcuni anche mantenendo un profilo basso e schivo come Valeriy Oyf.

SPORTWASHING, COSÌ LA RUSSIA MONOPOLIZZA IL CALCIO

Come viene spiegato su *Il Corriere della Sera* da Milena Gabanelli e Francesco Tortora, il boom arriva con la **Gazprom**, specializzata nell'estrazione e vendita di gas naturale controllata dal **Governo della Federazione Russa**. La compagnia statale è divenuta **sponsor della Champions League**, accrescendo ancora di più la Russia all'interno del mondo del calcio e in maniera molto discussa, come aveva sottolineato il *The New York Times*, ecco che i **Mondiali del 2018** vengono assegnati proprio alla **Russia**.

A far cessare l'egemonia russa è dovuta arrivare la triste **invasione dell'Ucraina**, un velo pietoso sulla tanta ipocrisia durata circa 15 anni: dall'acquisto del Chelsea da parte di Abramovich nel 2003 all'organizzazione dei Mondiali nel 2018, con ulteriori 8 squadre finite nel calderone putiniano e l'assegnazione di una compagnia statale come sponsor della massima competizione dello sport più seguito. Come detto, l'invasione russa in Ucraina fa magicamente **cambiare idea al mondo del calcio** con il papà del Chelsea moderno Abramovich e Usmanov, principale azionista dell'Arsenal e proprietario del gruppo divenuto sponsor dell'Everton, che vengono **sanzionati** sia dalla Ue che dal Regno Unito con conseguente vendita della squadra da parte di Abramovich e l'obbligo di lasciare la capitale. Infine, la FIFA sospende le squadre russe dalle competizioni internazionali e fa cessare immediatamente tutti i contratti di sponsorizzazione

SPORTWASHING, IL PIANO DECENNALE (E FALLIMENTARE) DELLA CINA

Esistono paesi che nonostante l'oltre miliardo di abitanti non sono mai riusciti ad avere una vera e propria cultura calcistica. E quale miglior modo di avvicinare il proprio popolo al calcio se non partendo da zero? Benvenuti in **Cina** dov'è in atto una **feroce repressione verso le minoranze** tibetane e uigura, un'etnia turcofona di religione islamica residente nel territorio cinese. Queste discriminazioni non vengono viste bene dall'Europa e dunque il presidente **Xi Jinping**, segretario del Partito Comunista cinese, prova a farsi amico il Vecchio Continente con il **calcio**.

Il PCC presenta un **piano decennale** per mettere lo sport più popolare del mondo al primo posto anche in Cina. Fondi statali investono oltre **2.5 miliardi di dollari** in squadre europee tra cui **Milan, Inter e Parma** più varie squadre tra Inghilterra, Spagna, Francia e altro ancora. Vengono investiti ulteriori soldi, seppur in minoranza, in squadre come **Manchester City** e **Atletico Madrid** oltre a **sponsorizzazioni** di club europei. Infine non viene dimenticata la Cina: **Tevez**, Oscar, Hulk e altri diventano protagonisti del campionato cinese con stipendi anche fino a **800 mila euro a settimane** come nel caso di Tevez. Nella stagione 2016/2017 la Chinese Super League anticipa quello che avrebbe fatto l'Arabia anni dopo e diventa **la lega più attiva in chiave calciomercato**: quasi **400 milioni in due mesi**. Ma tutto ciò è servito realmente a qualcosa? Sportwashing a parte, no: la Cina **non ha raccolto i risultati sperati** né dal punto di vista **sportivo**, con la Nazionale e il campionato nazionale che non sono minimamente riusciti a spiccare il volo o ha mantenere alto l'appeal, né dal punto di vista **economico** dato che attualmente in Cina vige l'ordinanza di una tassa pesantissima sui trasferimenti dei calciatori.

SPORTWASHING, GLI SCEICCHI PIGLIATUTTO: DAI TOP CLUB AI MONDIALI

Poco fa abbiamo menzionato l'**Arabia Saudita** che insieme a **Emirati Arabi e Qatar** hanno fatto dello sportwashing lo sport nazionale. Battute a parte, abbiamo tutti davanti agli occhi il clamoroso investimento fatto dagli Emirati Arabi e Qatar per l'acquisizione di **Manchester City** e **PSG**, trasformate da squadre di livello mediocre a super top team. Il Qatar inoltre ha ospitato il **Mondiale del 2022**, impresa che per esempio la Cina non è riuscita mai a rendere realtà. Vuoi per le ragioni sportive come il possibile ultimo canto di Messi, Cristiano Ronaldo e Neymar, vuoi per gli stadi appariscenti o ancora per il periodo dell'anno atipico, dato che si è giocato a dicembre invece che il canonico periodo estivo, fatto sta che il mondiale qatariota è stato un successone con **l'oltre miliardo e mezzo** collegato per la finalissima tra Argentina e Francia.

Non è per tutto oro quel che luccica e se la gara tra Messi e Mbappé è entrata di diritto tra gli avvenimenti sportivi più epici di sempre e dal punto di vista degli ascolti si è superato ogni record, al tempo stesso il Mondiale in Qatar è stato uno dei più grandi **scandali di corruzione** con Mohamed bin Hammam, ex vicePresidente della FIFA, che è stato condannato per aver versato tangenti ai funzionari dell'organizzazione.

ARABIA SAUDITA PADRONA DEL MONDO

Tornando in **Arabia Saudita**, la situazione ha preso una piega incredibile. Il fondo d'investimento pubblico del Paese, conosciuto universalmente con la sigla **PIF**, ha investito in sportwashing ben **50,7 miliardi** di euro negli ultimi tre anni, **5.1 solamente nel calcio** come nel caso dell'acquisto del **Newcastle**, le **sponsorizzazioni** dei club e i mirabolanti contratti, su tutti quelli di **Cristiano Ronaldo** (213 milioni di dollari all'anno), **Benzema** e **Kante** (107). Non è però finita qui dato che l'Arabia si è aggiudicata la Supercoppa Italiana fino al 2029, quella Spagnola dal 2022 al 2024 e il Mondiale per club del 2023.

Ma la conquista più grande, ancora più della Coppa d'Asia del 2027, è quella del **Mondiale del 2034**. Tra dieci anni l'evento sportivo tra i più seguiti sbarca in Arabia. Tutto ciò però non succede in uno Stato dove si vive normalmente bensì dove la **discriminazione di ogni tipo** è ancora a livelli altissimi e 170 persone nel 2023 sono state **giustiziate** in un regime che ha **incarcerato oltre 300 persone** solamente in qualità di oppositori politici. Insomma, mentre nel calcio si costruiscono stadi mozzafiato, si creano squadre da PlayStation e si organizzano Mondiali, il Paese cade moralmente ed eticamente a pezzi. La vera e propria definizione di sportwashing: un lavaggio del cervello per mettere la polvere sotto al tappeto.



Olimpiadi Parigi 2024: le mamme atlete potranno allattare durante i Giochi

In occasione della manifestazione saranno messe a disposizione delle stanze apposite dove poter stare coi figli neonati. La segretaria generale Guyart: "È un qualcosa senza precedenti e vogliamo che diventi permanente"

di EDOARDO MARTINI -

27 marzo 2024

Dopo una lunga campagna di sensibilizzazione sui bisogni delle famiglie degli sportivi, il **Comitato nazionale olimpico e sportivo francese** (CNOSF) ha deciso: per le **mamme atlete** che parteciperanno alle **Olimpiadi di Parigi 2024** saranno messe a disposizione delle **stanze per allattare** e stare con i loro bambini. Una vera e propria svolta se pensiamo che allattamento e sport, di solito, sono considerati degli ossimori contro i quali molto spesso le mamme sono costrette a combattere.

Le stanze per le atlete mamme

Le **stanze** saranno situate all'interno dell'Hotel Pleyel di Saint-Denis, vicino al Villaggio Olimpico, e saranno utilizzate dalle atlete per dormire con i loro neonati, oppure dai loro partner poiché i pass per l'ingresso dei bambini nel villaggio sono molto limitati. Nello stesso stabile ci sarà anche **un'area family** dove le famiglie (precedentemente accreditate) delle atlete potranno trascorrere del tempo, per un costo stimato di 40mila euro.

"Bisogna preservare le esigenze delle famiglie"

Sul nuovo provvedimento è intervenuta **Astrid Guyart**, segretaria generale del Comitato Olimpico francese, che ha dichiarato: "E' senza precedenti ed è **qualcosa che vogliamo diventi permanente**, quindi non è una tantum perché sono le Olimpiadi di Parigi". Poi ha aggiunto: "La società sta cambiando ed è necessario, sempre di più, preservare le esigenze delle famiglie, per garantire agli atleti la concentrazione per esibirsi".

Il problema dell'allattamento durante le gare

Bisogna ricordare anche che l'**allattamento durante le gare** è un problema ricorrente. Come ha raccontato la ciclista **Laura Kenny**, che ha avuto il suo primo figlio un anno dopo aver vinto la sua quarta medaglia d'oro olimpica ai Giochi di Rio 2016: "**L'allattamento al seno è stato complicato**. Come atlete, il nostro congedo di maternità è quando sei incinta. Dopo, non c'è più nulla che ti trattenga dall'allenarti, devi semplicemente andare avanti".

Alle parole della 31enne inglese hanno fatto ecco quelle delle judoka francese **Clarisse Agbegnenou**, solita a portare sua figlia agli allenamenti: "Mi fa male sentire la gente dire 'Non puoi essere un'atleta di alto livello mentre sei mamma'. Abbiamo solo bisogno della possibilità di allattare al seno, se possibile, o di estrarre il latte al lavoro, se necessario".

Una **vittoria** quindi non solo per Agbegnenou, ma per tutte quelle mamme atlete che da anni lottano per il diritto all'allattamento durante le competizioni. E speriamo che le Olimpiadi di Parigi siano soltanto un inizio.



Sul Lago Maggiore “l’edizione zero” della Veleggiata Rosa

Le iniziative di UISP per le donne non finiscono con l'8 marzo. Domenica 24 da Angera sono salpate due imbarcazioni di Velagrandia per una nuova iniziativa che diventerà ufficiale nel 2025

Uisp ha ideato e proposto anche quest’anno la Corsa Rosa, gli amici del Club Velico Velagrandia hanno partecipato, e questa iniziativa è una sua continuazione. Nasce così la **Veleggiata Rosa**, manifestazione che prenderà ufficialmente il via dall’anno prossimo, e che rappresenta il sequel della Corsa Rosa.

Alla **edizione zero di domenica 24 marzo** ha partecipato come equipaggio la “quota rosa” del comitato Uisp Varese, con le **insegnanti di diverse discipline sportive** (gag,

pilates, ginnastica dolce per anziani, danza del ventre, danza hawaiana) Sara Giusti, Alessia Donisi, Britta Schulze, Ileana Maccari, che si sono divertite a **timonare e a prendere confidenza** con cime e vele. Tutte, ovviamente, indossavano la maglia rosa di Uisp.

Due le imbarcazioni **salpate da Angera**: la **Quadrifoglio** con gli armatori Flavio e Zaira e la **VentoSolare** con gli armatori Giovanni e Dante, tutti soci di Velagranda. «Ci sembrava giusto organizzare una manifestazione con la barca a vela anche per dare rilievo all'iniziativa della Uisp e per dare un ulteriore segnale per i **diritti delle donne**, soprattutto in questo periodo in cui vanno tutelate in primis. La festa delle donne è tutti i giorni, ma viene festeggiata in modo particolare nel mese di marzo e queste iniziative sono utili per ricordarlo» spiega **Pierluigi Mascetti, presidente del Club Velagranda e Consigliere della Uisp di Varese**, che continua: «Questa è la veleggiata “numero zero”, un'idea nata al Velagranda per dare ulteriore risalto e **continuità alla Corsa Rosa** e creare un nuovo momento di riflessione sui diritti della donna, veleggiando, anche per diffondere la passione e l'amore per la vela. Uisp, infatti, è sport per tutti».

Un'esperienza pilota che **verrà riproposta ed ampliata**, con l'obiettivo di coinvolgere più barche e più circoli velici della provincia di Varese al fine di poter aumentare il numero degli “equipaggi in rosa” da trasportare.

L'avvocato **Raffaella Fusco**, come socia di Velagranda, sottolinea l'importanza di queste iniziative, ricordando che «i diritti di tutti ed in particolare quelli delle donne devono essere tutelati sempre anche da un punto di vista legislativo, ed infatti negli ultimi anni sono state promulgate ed attuate molte **riforme per la tutela dell'incolumità** della donna e dei suoi diritti, è un tema sociale molto importante in questo particolare momento storico».

La Veleggiata Rosa dà quindi appuntamento al prossimo anno! E chi volesse ricevere maggiori informazioni **sui corsi e sulle attività di Velagranda** potrà sia consultare il sito www.velagranda.it che rivolgersi direttamente alla sede di Via G. Amendola 11

Masnago – Varese ogni **martedì sera a partire dalle 21.00** dove sarà il benvenuto, oppure contattare il Club via email info@velagranda.it

PRESENTATO A LATINA SCALO IL “MEMORIAL CALVANI” DELLA UISP: GRANDI EMOZIONI NEL RICORDO DI ALESSIA

27 MARZO 2024

La comunità educativa della Scuola Primaria “C. Caetani” di Latina Scalo ha recentemente ospitato la conferenza stampa di lancio della quinta edizione del “Memorial Alessia Calvani”, una gara podistica in onore della memoria di una giovane studentessa tragicamente scomparsa. All’incontro hanno partecipato figure di spicco del territorio, tra cui il sindaco di Latina, Matilde Celentano, e il sindaco di Sermoneta, Giuseppina Giovannoli, nonché rappresentanti istituzionali e sportivi locali, testimoniando l’importanza dell’evento nella comunità.

La competizione si svolgerà su un percorso che attraverserà il pittoresco centro storico di Sermoneta, segnando una novità nel tracciato delle precedenti edizioni. L’iniziativa, promossa dalla “Latina Scalo Running” sotto la guida di Mauro Anzalone, punta non solo a onorare la memoria di Alessia ma anche a promuovere i valori dello sport come strumento educativo e di prevenzione sociale.

Durante la conferenza, la dirigente scolastica Rosaria Perrillo, assieme a docenti e alunni, ha evidenziato l’impegno della scuola nel ricordare Alessia e nell’incoraggiare la pratica sportiva tra i giovani. I lavori presentati dagli studenti, frutto di un percorso di riflessione e sensibilizzazione, hanno commosso i presenti, ribadendo il forte legame tra la comunità scolastica e il ricordo di Alessia.

L’appuntamento con il “Memorial Alessia Calvani” è fissato per sabato 4 maggio, una giornata che si preannuncia non solo come competizione sportiva ma come occasione di incontro, memoria e riflessione collettiva.



ImperiaPost.it
L'informazione libera della tua città

A Imperia arrivano cinque giornate di trekking urbano: sabato 30 marzo la prima tappa tra le strade onegliesi

In breve: L'iniziativa è completamente gratuita e aperta a tutti i cittadini e ai turisti interessati a scoprire la storia e il territorio di Imperia attraverso un'esperienza all'insegna del divertimento e dell'attività fisica.

26 Marzo 2024

15:26

Redazione

In occasione del centenario della nascita della città di Imperia, l'Associazione UISP APS, con il patrocinio del Comune di Imperia – Assessorato allo Sport, Cultura e Manifestazioni – presenta una serie di cinque “Trekking Urbani” dedicati alla scoperta del territorio e della sua storia passata e recente.

La prima delle cinque giornate di trekking si terrà sabato 30 Marzo, con il percorso ad Oneglia. Durante la camminata, i partecipanti avranno l'opportunità di esplorare il recente passato industriale, lo sviluppo urbanistico e i traffici portuali, nonché di conoscere personaggi di rilievo come Maria Pellegrina Amoretti, la prima donna italiana laureata in legge nel 1777.

L'iniziativa è completamente gratuita e aperta a tutti i cittadini e ai turisti interessati a scoprire la storia e il territorio di Imperia attraverso un'esperienza all'insegna del divertimento e dell'attività fisica.

L'appuntamento è alle ore 9.30 in Piazza De Amicis, di fronte alla Biblioteca. La camminata durerà circa 2 ore.

“Questa iniziativa, inserita tra le attività in occasione del centenario, promuove Imperia come una destinazione ideale per gli amanti dello sport outdoor per tutto l’anno. Un’occasione per esplorare la bellezza della nostra città, godere delle sue risorse naturali e storiche e allo stesso tempo mantenere uno stile di vita attivo e sano. Invitiamo tutti coloro che desiderano trascorrere del tempo all’aperto e divertirsi a partecipare a questa avventura”, commenta l’assessore allo Sport, Marcella Roggero.

OGGICRONACA

Imperia, sabato la prima di cinque giornate di trekking urbano. L’assessore Roggero” La prima tratta vedrà percorrere le strade onegliesi

27 Mar, 2024 | [Imperia](#) |

In occasione del centenario della nascita della città di Imperia, l’Associazione UISP APS, con il patrocinio del Comune di Imperia – Assessorato allo Sport, Cultura e Manifestazioni – presenta una serie di cinque “Trekking Urbani” dedicati alla scoperta del territorio e della sua storia passata e recente.

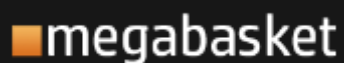
La prima delle cinque giornate di trekking si terrà sabato 30 Marzo, con il percorso ad Oneglia. Durante la camminata, i partecipanti avranno l’opportunità di esplorare il recente passato

industriale, lo sviluppo urbanistico e i traffici portuali, nonché di conoscere personaggi di rilievo come Maria Pellegrina Amoretti, la prima donna italiana laureata in legge nel 1777.

L'iniziativa è completamente gratuita e aperta a tutti i cittadini e ai turisti interessati a scoprire la storia e il territorio di Imperia attraverso un'esperienza all'insegna del divertimento e dell'attività fisica.

L'appuntamento è alle ore 9.30 in Piazza De Amicis, di fronte alla Biblioteca. La camminata durerà circa 2 ore.

“Questa iniziativa, inserita tra le attività in occasione del centenario, promuove Imperia come una destinazione ideale per gli amanti dello sport outdoor per tutto l'anno. Un'occasione per esplorare la bellezza della nostra città, godere delle sue risorse naturali e storiche e allo stesso tempo mantenere uno stile di vita attivo e sano. Invitiamo tutti coloro che desiderano trascorrere del tempo all'aperto e divertirsi a partecipare a questa avventura”, commenta l'assessore allo Sport, Marcella Roggero

 megabasket

UISP, con la seconda fase si assegnano i titoli regionali

27 Marzo 2024

Si è da poco conclusa la prima fase del campionato regionale che ha di fatto stabilito le semifinaliste playoff che si contenderanno il titolo di Campionesse Regionali.

Sino a questo momento si è trattato di gare dal finale mai scontato, con ribaltamenti di risultato che sino all'ultima giornata hanno tenuto tutte con il fiato sospeso, livello altissimo ed allo stesso tempo grande sportività e momenti di aggregazione.

Le prime quattro classificate, ovvero: Ginnastica Triestina, Barcolana Trieste, Basket Time Udine e Basket Gradisca accedono quindi alle Semifinali Playoff al meglio delle tre gare, in ordine di piazzamento, che si disputeranno subito dopo Pasqua.

Successivamente, le finaliste si giocheranno lo scudetto in una partita secca su campo neutro, nell'ambito della manifestazione delle Final Four Regionali, domenica 26 maggio 2024 presso il nuovo Palazzetto dello Sport di Gonars.

Le classificate dalla 5° all'8°, ovvero: Polisigma Zoppola, Servolana Girls Trieste, Dinamo Gorizia e Pallacanestro Tolmezzo, accederanno alla seconda fase con girone solo andata in ordine di piazzamento, le prime due classificate accederanno alla Finale di Coppa Friuli, nell'ambito della medesima manifestazione delle Final Four Maschili.

Accederanno alle Finali Nazionali, che avranno luogo a Rimini dal 14 al 16 giugno 2024, le finaliste scudetto mentre avranno diritto ad accedere alla Coppa Italia le finaliste della Coppa Friuli.

È possibile seguire l'andamento del campionato sul sito basket.fvg.it.

Uff. stampa Comitato regionale Uisp

Mikel Demiril e Pietro Capuccilli a braccia alzate sul traguardo delle seconda prova del 17° Trittico di Maremma

REDAZIONE · 3 MIN READ

LAST UPDATED: 28 MAR 2024 08:04

SHARE      

Mikel Demiril e Pietro Capuccilli a braccia alzate sul traguardo delle seconda prova del 17° Trittico di Maremma, gara di ciclismo amatoriale, che si è svolta al Grilli di Gavorrano mercoledì pomeriggio. La manifestazione, fiore all'occhiello del Marathon Bike e Avis di Gavorrano & Scarlino, è stata organizzata con il patrocinio della Provincia di Grosseto, con la collaborazione della **Uisp** e supportata dalla Banca Tema e dalla Cantina Vini di Maremma. Dal podismo al ciclismo la carovana organizzativa del Marathon Bike non si ferma mai. Appena il tempo di gioire per le fatiche per la realizzazione della gara di podismo "Su e Giù per le Mura" di domenica scorsa, che la società grossetana scende di nuovo in campo con il Trittico di Maremma. Nonostante l'allerta meteo in diverse regioni italiane e la pioggia nella mattinata e nel primo pomeriggio della gara, sono partiti ben 107 corridori alcuni di valore assoluto nel panorama nazionale. Due partenze predisposte dagli organizzatori per garantire la sicurezza dei corridori al via, nonostante il percorso fosse sicuro e l'arrivo in salita. Nella prima partenza dominio assoluto della Promotech MG K-Vis, che ha "chiuso" praticamente tutte le varie azioni per portare il suo capitano di giornata ai piedi della salita di Vetulonia. Qui entrava in azione Mikel Demiri, corridore albanese con dei trascorsi da professionista. Niente da fare per gli avversari che si sono dovuti piegare alla progressione di Demiri, che coglie la prima vittoria in maremma. Al secondo posto Francesco Manuel Bongiorno della FMB Cycling team, al terzo il senese Giovanni Fortunati. Nella seconda partenza, come nella prima, il "gioco di squadra"

ha fatto la differenza esaltando le doti del talentuoso capitano della Faga Zama Pietri Capuccilli, non nuovo a certi arrivi in salita avendo vinto in maremma il Trofeo Diavolino, il Trofeo Marathon Bike e la "Castellaccia". Il campione Italiano in carica della categoria M5, sfruttava il lavoro della propria squadra, in particolare di Cesare Marocco, sempre in evidenza nelle fasi importanti della gara, sino all'erta finale. Come fu per anno scorso al Diavolino, braccia alzate e altra vittoria da mettere in bacheca per Capuccilli, uomo di punto della squadra di Isernia. Questi i premiati delle rispettive categorie: Samuele Luppichini, Manuel Francesco Bongiorno, Giacomo Bischeri, Lucio Margheriti, Andrea Amorevoli, Massimiliano Lelli, Stefano Colagè, Alessandro Biasci e tra le donne Kelli Sichi.

sienanews

Pallanuoto: un weekend da incorniciare per le squadre senesi Uisp. Tre vittorie su quattro partite giocate

Un weekend da incorniciare per le squadre senesi di pallanuoto che mancano il poker di vittorie per un soffio. Il calendario prevedeva due gare nella Piscina Olimpia di Colle Val d'Elsa con la squadra Under 16 e Senior e altre due nella Piscina Acquacalda di Siena, con le due squadre Under 12 del Siena Bianco e Siena Nero.

Alla Piscina Olimpia, nella quarta giornata di campionato Under 16 Uisp Toscana, la squadra senese ha ottenuto i primi tre punti in campionato superando il Valdarno per 9-11. La Prima Squadra invece, nella seconda giornata di Campionato Senior Uisp Girone B, ha battuto l'Acquatica Young per 13-7 ottenendo una storica vittoria davanti al numeroso pubblico accorso da Siena in suo sostegno.

Pallanuoto Valdarno – Pallanuoto Siena Under 16: 9-11 (2-2, 4-2, 2-4, 1-3)

Partita al cardiopalma quella vinta dai bianconeri, alla loro prima vittoria in campionato. Partiti in sordina, trovano il primo gol soltanto all'ottavo minuto del primo tempo con Scarpelli seguito da Grazzini che a pochi secondi dal termine segna il gol del pareggio temporaneo su tiro di rigore ben piazzato. Nel secondo tempo per i primi sette minuti le squadre si alternano nei gol con perfetto equilibrio ma poi sul finale è il Valdarno a prevalere e a chiudere il periodo con un più due sul Siena. Nel periodo segnano Scarpelli e Bossini. Nel terzo periodo la squadra prende coraggio, il gioco diventa fluido, i tiri si fanno più frequenti e precisi e il risultato inizia a volgere a favore dei senesi, che nei cinque minuti finali mettono a segno quattro reti con Calvellini, Grazzini ancora su rigore e infine con Bossini e Scarpelli. Il terzo tempo si chiude sull'8-8. È qui che i senesi capiscono che la partita la possono vincere. Nel quarto periodo, complice anche l'evidente calo di lucidità del Valdarno, in poco più di quattro minuti arrivano i gol di Calvellini, di Grazzini – sempre su rigore – e di Scarpelli. La rimonta dei bianconeri è ormai compiuta. Il nono gol del Valdarno non spaventa i ragazzi, i quali mantengono il controllo della palla riuscendo a frenare il tentativo di rimonta degli avversari. Da segnalare l'ottima prestazione di Scarpelli e Donzelli, entrambi determinanti per l'esito della gara. La partita si chiude con il risultato di 9-11 tra gli applausi del pubblico e i complimenti di Mister Antonio Burroni e dei dirigenti Rosario Capra e Antonio Giudilli.

Pallanuoto Siena – Acquatica Young: 13-7 (3-3, 6-0, 3-1, 1-3)

Partita storica quella disputata a Colle Val d'Elsa dalla Pallanuoto Siena Uisp, che conquista la sua prima vittoria di sempre dopo una partita entusiasmante. La squadra, determinata a far bella figura davanti al numeroso pubblico venuto da Siena per sostenerla, è scesa in acqua compatta e determinata: fin dai primi minuti di gioco e per tutta la partita il Siena ha fatto vedere un gioco ben organizzato, lucido e incisivo tanto da prevaricare sull'Acquatica Young di San

Casciano. Il primo gol del Siena, infatti, arriva dopo circa 30 secondi su tiro di rigore battuto dal capitano Ianniello, seguito da un gol di Baldi e dello stesso Ianniello. Il primo periodo si conclude sul 3-3, ma è evidente la superiorità senese sui giocatori del San Casciano.

Nel secondo tempo i gol della Pallanuoto Siena si susseguono a ritmo sfrenato. I bianconeri bloccano ogni iniziativa dell'Aquatica così da arrivare a fine secondo periodo sul 9-3. Segnano Marzucchi, Butini e Iorio con una rete ciascuno e Ierardi con tre. Nel terzo periodo prosegue la cavalcata senese con altri due gol di Iorio e uno di Ierardi, con l'Aquatica che va in rete una sola volta, grazie anche alla prontezza del portiere Sbaragli che, in tutta la partita, ha bloccato diversi palloni avversari. Solo nel quarto periodo l'Aquatica Young riesce ad esprimersi al meglio, segnando tre reti, senza comunque cambiare l'esito della partita. L'unico gol del Siena nel quarto è opera di Iorio, giocatore esperto che per tutta la partita ha motivato i suoi compagni.

LE PARTITE GIOCATE A SIENA

Nella cornice della Piscina Acquacalda di Siena, davanti ad un numeroso pubblico e all'Assessore allo Sport del Comune di Siena Lorenzo Lorè – intervenuto su invito per rendersi conto personalmente della realtà pallanuotistica senese – si è svolto il quarto concentramento di pallanuoto Under 12 Uisp Toscana. Oltre alle due squadre senesi Siena Bianco e Siena Nero, erano presenti le rappresentative di Pontedera, Pontassieve, Argentario Nuoto da Porto Santo Stefano, Lucca, Dream Sport da Firenze e Valdarno da Montevarchi. Cinque le gare disputate in totale tra le quali Siena Bianco – Pontedera e Argentario Nuoto – Siena Nero.

Siena Bianco – Pontedera Pallanuoto: 14-3 (2-0; 4-0; 5-1; 3-2)

La squadra del Siena Bianco, con alle spalle quattro vittorie consecutive conseguite nei precedenti concentramenti, mette in chiaro fin da subito da che parte andrà la partita. Il risultato parla chiaro, ma è la prestazione dei piccoli

pallanuotisti senesi a sbalordire la platea: la superiorità tecnica e fisica si è resa evidente fin dai primi minuti e soltanto sul finale di partita, quando ormai i ragazzi avevano tirato i remi in barca in vista anche della successiva gara, sono arrivati i tre gol del Pontedera, squadra tenace e ben strutturata. Tantissime le azioni partorite dalla retrovia bianconera che con passaggi precisi ha permesso di realizzare le dieci reti di Strano, le tre di Pieri e l'unica di Romeo. Si è vista la crescita in porta di Tempini, che ha negato più volte il gol all'avversario e del nuovo arrivo Bertolino.

Argentario Nuoto – Siena Nero: 12-6 (4-0; 3-1; 2-3; 3-2)

Contro i ragazzi di Porto Santo Stefano gli atleti al primo anno del Siena Nero cercano fino alla fine un risultato positivo che però non arriva. I gol senesi giungono sul finire di partita, quando l'Argentario subisce un calo e nel Siena entrano i più esperti. Il rammarico dei ragazzi è il non aver vinto proprio nelle due partite di casa, quando invece in trasferta avevano sempre pareggiato o vinto.

A fine concentramento, la dirigente Monica Vegni stanca ma soddisfatta dichiara: “Sono grata al numeroso pubblico per il sostegno, agli atleti delle categorie superiori, che a vari livelli hanno dato una mano nell'organizzazione, e alle due squadre per l'impegno mostrato in vasca. Il Siena Bianco – aggiunge – ha dimostrato grande affiatamento e determinazione, mentre il Siena Nero, ancora una volta si è impegnato fino alla fine con spirito di sacrificio. Queste partite sono un'opportunità preziosa per la crescita: soltanto giocando in gara si migliora e si capiscono i propri limiti” conclude la dirigente Under 12.

Basket Uisp, volata finale prima dei playoff in tutte le categorie

Il bilancio del commissioner Renato Vagaggini quando la stagione è arrivata a due terzi del proprio cammino

Siamo arrivati ai **due terzi del campionato provinciale Uisp di Varese di basket** ed è giustamente ora di fare un riassunto della situazione con **Renato Vagaggini**, commissioner e organizzatore del Torneo *(nella foto in alto)*.

«Siamo molto **contenti** di come stiano andando le cose: grande **equilibrio ed impegno** in tutte le squadre, sia a livello senior, che Under ed anche nel minibasket. Campionati avvincenti e divertimento assicurato per tutti, coinvolgimento totale anche grazie allo splendido nuovo sito internet del campionato (basketvarese.sportinthezone.it): un mix spettacolare per il campionato dei record!».

A brevissimo **inizieranno i play off e i play out per tutti** i campionati e la lotta sarà grande, perchè ci sono tante squadre agguerrite, ed anche perchè molto spesso nella post-season le differenze di valore tecnico diminuiscono notevolmente e l'equilibrio resta massimo. «Fra i senior, in First League il pronostico va senza ombra di dubbio **all'imbattuta Besozzo Horses** – dice Renato Vagaggini – Sono i favoriti, ma occhio alle sorprese, a cominciare dagli **Irish Venegono** (anche loro imbattuti) e dalle altre due capoliste degli altri gironi (**Albizzate e Antoniana Como**). Ma almeno una decina di altre squadre valgono le prime in classifica e l'equilibrio sarà massimo....così come nei play out, per evitare le **due retrocessioni** previste».

«In Second League – continua il commissioner – grande battaglia per la conquista dei tre posti che varranno la promozione: dietro alle tre capoliste dei gironi (**OSC Tradate, Mastini Turbigo e Castelletto Ticino**), la concorrenza è ben agguerrita, a dimostrazione di un livello tecnico sempre più alto».

Particolarmente apprezzati sono anche i **campionati Under**, ormai da considerare come validissima alternativa ai Campionati FIP. Fra gli **Under 18**, grande lotta fra **Lonate Ceppino**, La Sportiva **Gavirate** e **Novara Basket**, mentre fra gli **Under 17** sono **Fulgor Omegna** e **Villaguardia** a contendersi il primato. Negli **Under 16** invece **Casorate, Besozzo, Caronno Pertusella e Lentate** sembrano le candidate per la vittoria finale, mentre negli **Under 15 Appiano Gentile e Mastini Turbigo** guardano tutti dall'alto.

Grande equilibrio anche negli **Under 14**, con **Lonate Ceppino, Brianza e Borgomanero Beavers** a contendersi i primi posti; **Daverio Rams** è la più forte fra gli **Under 13**, ma occhio anche a **Besozzo, Fulgor Omegna** e **Inveruno**. **Lentate e Mariano Comense** sono le prime due degli **under 12**, mentre fra gli **Under 13 femminile** grande lotta fra **Pro Patria Busto Arsizio** e **Accademia VCO**.

Non resta che aspettare i play off e le **finali di Malnate dell' 1 e 2 giugno 2024**, per decretare le vincitrici: buon basket Uisp a tutti!



Pattinaggio, weekend strepitoso per l'Ardita Rieti-Bomarzo

27 Marzo 2024

BOMARZO (Viterbo) – E' stato un fine settimana strepitoso quello appena trascorso per L'Ardita Rieti-Bomarzo.

La squadra, accompagnata dal tecnico Marianna Bianchi e dalle sue assistenti, Luana Giacomi e Noemi Romoli, ha partecipato al campionato ACSI Città di Riccione lo scorso venerdì 22 marzo.

Una trasferta impegnativa ma, ancora una volta ricca di successi ed emozioni grazie agli ottimi piazzamenti delle atlete, dalle più piccole alle veterane. E dopo Riccione domenica 24 marzo è stata la volta del Roman Sport City di Pomezia, per la 1 fase Solo Dance **UISP**, preparatoria per le regionali che si svolgeranno il prossimo giugno sempre a Roma.

Le ragazze che nel frattempo, grazie al costante lavoro anche della preparatrice Marianna Bianchi, crescono tecnicamente, attendono qualche possibile convocazione agli internazionali per l'estate prossima.

Ardita si conferma ancora una volta in crescita e che sicuramente raggiungerà numerosi successi.



Asti KT domina nella propria città e conclude imbattuto

La squadra sarà impegnata nel torneo Start UISP HB che decreterà la promozione in B2

27 Mar 2024

Domenica la squadra di hit ball Asti KT ha giocato ad Asti l'ultima tappa del torneo **UISP** Linea 3 Open e grazie ad altre due vittorie siamo riusciti a concludere questa manifestazione senza subire una sconfitta. L'hitter Francesco Emanuel Pellitteri ha vinto il premio MVP (miglior giocatore) della competizione.

La squadra è stata immortalata in compagnia del Responsabile nazionale UISP PLV Hit Ball Francesco Mongiovì e del Delegato CONI Point di Asti Lavinia Saracco al momento della premiazione per il successo. Per il movimento astigiano dell'hit ball questo 24 marzo è stato molto importante non solo per il risultato ottenuto ma anche perchè l'hit ball è ritornato ad essere giocato ad Asti dopo più di 5 anni d'assenza.

Per l'Asti KT la stagione non finisce qui perchè a breve sarà impegnata nel torneo Start UISP HB che decreterà la promozione in B2.

LA NAZIONE SPORT

Metato e Torcigliano avanti. I giochi sono già quasi fatti

Uisp A un passo dall'obiettivo anche il G.O. 77 I Passi. Lotta Mb-Croce Verde

La seconda giornata dei playoff scudetto, in entrambi i gironi, se non ha dato verdetti definitivi ci è arrivata, quantomeno, molto vicino. Bel girone A, con il netto 5-0 sul Tdl Soccer, i campioni in carica dell'Arena Metato hanno centrato l'obiettivo con una partita d'anticipo. Campioni in carica in grande forma con cinque marcatori diversi, nell'ordine: Cresta, Di Bianco, Di Marco, Lelli e Barbagallo, nonostante un'inferiorità numerica patita dal 35' del primo tempo.

"Successo di grande carattere contro una squadra di amici, tanto è vero - sottolinea Gianluca Franchi - che dopo siamo andati a cena tutti assieme per una sorta di Terzo Tempo". Ad un

passo dall'obiettivo c'è anche il G.O.77 I Passi, nonostante l'1-1 contro il Bellariviera. Non basta il centro di Beretta, perché Binelli pareggia.

Classifica: Arena Metato 6; G.O.77 I Passi 4; Bellariviera 1; Tdl Soccer 0.

Nel girone B festeggia il Torcigliano con il 2-1 sull'Mb Team. Decisivi i centri di Chicchi e Gaspari, mentre agli sconfitti non basta il momentaneo pari di Brio. "Non è stata una bella partita, ma contava solo vincere" puntualizza Andrea Giannini. "Ce la siamo lottata fino alla fine e forse avremmo anche meritato il pareggio. Adesso cercheremo di vincere l'ultima decisiva partita" commenta Giovanni Berlingeri. Il Discobolo Croce Verde piega 4-3 L'Orange Unione Quiesa e lo elimina. Lo Monaco 2, Serroukh e Del Chiaro rendono vani i centri di Raffaelli, Pucci e Granducci. "Siamo pronti per l'ultima decisiva partita" promette Mario Limetti. "Purtroppo siamo arrivati a questi playoff con mezza squadra assente" dice laconico Federico Zompa.

Classifica: Torcigliano 6; Mb Team e Croce Verde Discobolo 3; Unione Quiesa Orange 0.

Baglini/Rizzo. Nel gruppo A il Real Nocchi piega 3-1 il Nuovo Mondo Fitness con Pardini Lorenzo, Pardini Emanuele e Fambrini.

Classifica: Real Nocchi e Nuovo Mondo Fitness 3; Msa 0.

Nel gruppo B il Piano di Mommio Manu supera 2-1 il Terrinca. A Fatica rispondono Mazza e Bifera. Classifica: Villa Diletta e Piano di Mommio Manu 3; Terrinca 0. Infine nel gruppo C rigori ancora fatali alla Lube Cucine Viareggio, stavolta a spuntarla, dopo l'1-1 dei regolamentari, è l'Hotel Virginia. A segno Manfredi, per l'Hotel Virginia, e Del Soldato, per la Lube Cucine Viareggio.

Classifica: Hotel Virginia, Ctz Imballaggi e Lube Cucine 2.

Sergio Iacopetti

Il Vallerini riempie sempre gli spalti

Una festa del pallone per i più piccoli

Un altro grande successo per il Trofeo Vallerini, che giunto all'edizione 2024 ha cambiato location per le finalissime di domenica 24 marzo senza cambiare il risultato, una festa del calcio giovanile Uisp sempre partecipata e attesa: pubblico delle grandi occasioni (oltre 400 le persone sugli spalti) e una festa di calcio e di inclusione aperta a tutti sui campi della Polisportiva San Faustino: si sono sfidate le 14 squadre giunte alle finalissime per le categorie di età dal 2017 al 2011.

Partendo dai più grandi, la categoria 2011 è stata vinta dalla Virtus Cibeno Gialla, in una bellissima partita conclusasi per 3-1 in favore dei carpigiani sul battagliero Limidi. Nella categoria 2012 ancora la Virtus Cibeno campione, con un risultato rotondo sull'Atletic River: il match si è concluso per 7-2 in favore del Cibeno. La tripletta della società con sede in via Salvaterra non è arrivata per un soffio nella categoria 2013, nella quale an-



Il Cibeno, campione Vallerini 2011



La Cabassi, campione Vallerini 2017

cora l'Atletic River (Blu) le ha conteso il titolo: la gara si è chiusa sul 3-3 dopo i tempi regolamentari, l'Atletic ha prevalso per 8-7 ai rigori. I ragazzi 2014 hanno visto una finale a senso unico dominata dal Carpi Ac, 10-0 sulla Due Ponti. La stessa Due Ponti però ha potuto gioire nella categoria 2015 dato che la finalissima era un derby tra la Due Ponti Bordeaux e la Due Ponti Blu: i tempi regolamentari

siu sono conclusi sull'1-1, la Due Ponti Bordeaux si è poi imposta ai rigori.

Bella finale nella categoria 2016 tra Modena Calcio Femminile (sì, proprio così, una squadra femminile in finale) e la squadra Monari-Nasi: ha vinto quest'ultima per 4-2. Infine i più piccoli, classe 2017, con la Cabassi Carpi vittoriosa sui padroni di casa della Sanfa Calcio per 11-4.